



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 41

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

- Seduta Pubblica

OGGETTO: Variazioni al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche e del Programmazione Pluriennale del fabbisogno di personale 2022-2024 e alla Dotazione organica, e variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. (Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000). Bilancio di previsione 2022-2024.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore 20.32 nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Breguzzo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano i signori

1. BAZZOLI FRANCO Sindaco
2. AMISTADI ANDREA
3. ANDREOLI DAVIDE
4. BAZZOLI ILARIO
5. BIANCHI LUIGI BRUNO
6. BONAZZA SANDRO
7. BONAZZA VALERIO
8. BONENTI GIUSEPPE
9. GIOVANNINI ADRIANO
10. MAZZOCCHI AMEDEO
11. MOLINARI SUSAN
12. MUSSI LUCA
13. SALVADORI FRANK
14. VALENTI MASSIMO

Non partecipa in quanto assente giustificato il Consiglieri Ivan Bazzoli

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.32 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 4 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 7909 del 22 luglio 2022.

Oggetto: Variazioni al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche e del Programmazione Pluriennale del fabbisogno di personale 2022-2024 e alla Dotazione organica, e variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. (Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000).
Bilancio di previsione 2022-2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 08 dd. 10.02.2022, con la quale sono stati approvati la nota di Aggiornamento del Documento unico di Programmazione 2022- 2024 e il bilancio di previsione 2022-2024 con i relativi allegati;

Dato atto delle successive seguenti variazioni:

- variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione del bilancio finanziario 2022-2024 ai sensi art. 175, comma 5-bis lettera e-bis) e variazione di cassa assunte con delibera della Giunta comunale n. 13 dd. 16.02.2022;
- variazioni di bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.LGS 23.06.2011 n. 118 adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 08.03.2022;
- variazioni al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche e del Programmazione Pluriennale del fabbisogno di personale 2022-2024 (Piano Triennale dei fabbisogni di personale), e variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 adottata con delibera del Consiglio comunale n. 14 dd. 25.03.2022;
- variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 – Variazione di cassa Provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, conseguente alle variazioni di bilancio assunte dal Consiglio comunale in data 25.03.2022 adottata con delibera della Giunta comunale n. 39 dd. 25.03.2022;
- variazioni al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche, e variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 – variazione maggio 2022 assunta con delibera del Consiglio comunale n. 25 dd. 17.05.2022;
- variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 – Variazione di cassa Provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, conseguente alle variazioni di bilancio assunte dal Consiglio comunale in data 17.05.2022 adottata con delibera della Giunta comunale n. 71 dd. 17.05.2022;
- Variazioni al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, con aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche, e variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 – variazione d'urgenza della Giunta comunale – giugno 2022 adottata con delibera della Giunta comunale n. 89 dd. 30.06.2022 e poi ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 34 dd. 14.07.2022;
- variazioni compensative tra macroaggregati delle stesso programma all'interno della stessa missione del bilancio finanziario 2022-2024 – ai sensi art. 175, commi 5-bis lettera e-bis), variazione di cassa e variazione di Piano esecutivo di gestione – giugno 2022 adottata con delibera della Giunta comunale n. 90 dd. 30.06.2022;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 il Documento Unico di Programmazione (detto anche D.U.P.) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente è atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, e tra Documento unico di Programmazione e Bilancio vi deve essere una costante correlazione e coordinamento che poi deve essere mantenuta quando si introducano modificazione agli atti di programmazione rispetto ai quali il bilancio deve essere coerente, e ove necessario anche apportando apposite variazioni;

Evidenziato che vi sono dei fatti che inducono a modificare alcune parti della programmazione contenuta nel Documento unico di Programmazione ed in particolare:

- rispetto a quanto contemplato nel Programma pluriennale delle Opere pubbliche, inserito nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione approvata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 10 febbraio 2022 e successivamente variato con successive delibere di variazione, l'Amministrazione intende aggiornarlo con riferimento alle opere sotto riportate per le quali sono stati aggiunti o aggiornati i relativi stanziamenti;
- rispetto a quanto contemplato nel Programma pluriennale delle Opere pubbliche, inserito nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione approvata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 10 febbraio 2022 e successivamente variato con successive delibere di variazione, l'Amministrazione intende aggiornarlo con riferimento alla scheda 3 parte seconda "Opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti" inserendo una spesa prevista di euro 3.940.000,00 per opere di efficientamento e digitalizzazione servizio idrico in modo da poter affidare urgentemente un incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica per la candidatura a bandi P.N.R.R.;
- rispetto a quanto contemplato nel Piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2022-2024, inserito nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione approvata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 10 febbraio 2022 e successivamente variato con successive delibere di variazione, vi sono situazioni sostanziali, di fatto e normative, che inducono ancora una volta a riprogrammare parzialmente alcune assunzioni, a integrare la dotazione organica per ampliare la possibilità di disporre di personale particolarmente qualificato, ed ad esprimere alcune indicazioni sul come procedere alle stesse assunzioni e su alcuni aspetti di dettaglio inerenti alcuni posti per consentire principalmente al Comune di superare gravi carenze di personale, per assicurare la continuità dei servizi, per cogliere opportunità finanziarie ed operative del Piano Nazionale di ripresa e resilienza che vanno a riguardare il settore delle opere pubbliche e della digitalizzazione, e per questo si è modificato ed aggiornato il Piano triennale dei fabbisogni del personale, e viene modificata con esso la Dotazione organica, con una nuova versione, che si allega sub B al presente provvedimento e dove sono illustrate dettagliatamente le ragioni degli aggiornamenti stessi;

Dato atto che con nota prot.n. 6899 dd. 28.06.2022 la delegata Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che il Segretario comunale responsabile dell'area 1 del Comune con lettera prot.n. 7421 dd. 11.07.2022 ha segnalato che:

- rimangono attualmente in essere i fatti già comunicati in precedenza che avevano indotto a segnalare l'opportunità di accantonare nel fondo rischi contenzioso Euro 40.000,00, seppure risulta più remota di allora le possibilità che la quota di esso di Euro 5.000,00 riferita al contenzioso per la fornitura di libri possa essere necessaria in

quante pare più probabile una soluzione della questione in via stragiudiziale, ma fino ad una certa soluzione del problema riterrei di non togliere tale quota di accantonamento;

- per quanto riguarda la gestione dell'area 1 non si ravvisano ipotesi che possano sfociare in procedure di riconoscimento di debito fuori bilancio
- per quanto invece riguarda fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo guardando ai dati sulla produzione della centrale elettrica evidenziati dalle fatture dello scorso anno rispetto a quelle di quest'anno, rilevo che con il passare dei mesi nei mesi più recenti sono mancati fenomeni piovosi che permettessero di compensare i forti cali di produzione avvenuti fino al mese di aprile, quindi più passano i mesi e più è improbabile che possano sopraggiungere fenomeni pienamente compensativi anche del calo di piogge evidente rilevabile anche per il mese di giugno e questa prima parte del mese di luglio: complessivamente quindi riterrei che l'assestamento generale debba portare ad una diminuzione dello stanziamento in entrata pari alla mancata entrata di Euro 86.729,81, concretizzatasi sulle fatture da vendita di energia relative al periodo da Gennaio a maggio, a questo punto può facilmente consolidarsi

Inoltre, guardando ai rilevamenti della piovosità in zona dal sito della provincia "meteotrentino" si può già ipotizzare un consistente calo di produzione sul mese di Giugno, e già lo si può rilevare per la prima parte del mese di luglio, situazioni sulle quali in termini di bilancio non è saggio scommettere su un recupero, talchè, se non fosse possibile avere dati più precisi di riferimento toglierei dalle previsioni in entrata una somma di minimo altri 50.000,00 Euro (o meglio ancora prudenzialmente 75.000,00 Euro) ferma restando la necessità di diminuire lo stanziamento non appena si abbiano dati certi negativi per i quali non si può avere alcuna certezza di compensabilità in positivo nei mesi futuri man mano ci si avvicini alla fine esercizio.

Rilevato che il Vice Segretario comunale responsabile dell'area 2 del Comune con lettera prot.n. 7737 dd. 19.07.2022 ha comunicato:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio e l'inesistenza di situazioni che potrebbero portare al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi:

- evidenzia la presenza di situazioni di minori entrate correnti che possono generare squilibrio nella parte corrente di competenza del bilancio ma che le stesse possono essere compensate con minori spese correnti generate da economie di spesa mentre nella gestione dei residui si attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente;
- attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per

la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta invece necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio di previsione in euro 41.184,33 e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 146.418,17;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Considerato che con delibera del Consiglio comunale n. 24 dd. 17.05.2022 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2021 ed è quindi stato determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2021 così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021		7.763.604,10
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2020		146.418,17
Accantonamento quota TFR personale dipendente		276.747,68
Fondo rischi contenzioso		40.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da legge		109.085,06
Vincoli derivanti da trasferimenti		189.275,54
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.950,00
Parte destinata agli investimenti		1.218.485,97
Parte disponibile		5.781.641,68

Visto il D.L. 01.03.2022 N. 17 cosiddetto "Decreto energia", convertito con modificazioni dalla Legge 27.04.2022 n. 34, che ha istituito un fondo straordinario a favore degli Enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati, in seguito al significativo rincaro della spesa per utenza di energia elettrica e gas sostenuta da ciascun Ente e vista la delibera della Giunta Provinciale n. 1149 dd. 24.06.2022 di assegnazione del contributo straordinario ai comuni di cui al decreto ministeriale di riparto delle risorse del 1 giugno 2022 e visto il successivo DL 17 MAGGIO 2022 N. 50 che ha incrementato il contributo straordinario a favore dei comuni di cui al citato art. 27, c. 2 del DL 17/2022;

Visto il D.L. 17.05.2022 N. 50 cosiddetto "Decreto aiuti", il quale all'articolo 40, comma 4 afferma che in via eccezionale, e limitatamente all'anno 2022, in considerazione degli effetti economici della crisi ucraina e dell'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2021;

Vista l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 dd.

15.07.2022 con il quale fra l'altro è stato approvato l'allegato 1 che esplica nel dettaglio le modalità e i criteri di riparto del Fondo perequativo/solidarietà per il triennio 2022-2024 ma considerato che ad oggi non sono stati comunicati ancora i nuovi importi assegnati al Comune sia per quanto riguarda il fondo perequativo che per le altre risorse previste si sono prudenzialmente tenute invariate le entrate da trasferimenti dalla Provincia quantificate in sede di bilancio di previsione;

Preso atto che quindi sulla base delle informazioni ad oggi a disposizione a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio e al fine della soddisfazione dei programmi dell'Amministrazione, si è predisposta la presente variazione di assestamento generale;

Evidenziato che in base a questi presupposti è stata predisposta la presente variazione di bilancio che ha seguenti finalità:

- 1) in parte corrente incrementare o ridurre lo stanziamento di alcuni capitoli di spesa o entrata corrente sulla base della gestione in corso e sulla base degli atti che l'Amministrazione ha adottato e intende adottare;
- 2) in conto capitale le variazioni in grassetto evidenziate nell'allegato D alla presente deliberazione e quindi:
 - l'inserimento dello stanziamento come giro interno per registrare contabilmente l'allestimento della sala consiglio per videoconferenza realizzato dal Consorzio BIM Chiese per conto del Comune;
 - l'incremento dello stanziamento per l'acquisto di libri per la biblioteca comunale;
 - l'incremento dello stanziamento per un incarico tecnico per l'adeguamento del P.R.G.;
 - lo stanziamento per l'acquisto di contatori elettrici e accessori per il servizio elettrico;
 - l'integrazione dello stanziamento previsto per la sistemazione dei marciapiedi di Breguzzo;
 - l'incremento dello stanziamento per concedere un contributo straordinario per i lavori di risanamento strutturale e funzionale dell'oratorio parrocchiale;
 - l'incremento dello stanziamento per pubblicazioni culturali;
 - l'incremento dello stanziamento per l'acquisto di attrezzature per parchi attrezzati e aree verdi sul territorio comunale;

Considerato quindi che con il presente atto viene variato il prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2022-2024 come da prospetto allegato D alla presente deliberazione;

Rilevato inoltre che:

- il presente provvedimento comporta modifiche alla parte finanziaria del DUP 2022-2024 nonché alla parte 3.3.3 "Programma pluriennale delle opere pubbliche" (prospetto predisposto dall'ufficio tecnico comunale) e alla parte 3.9. Programmazione Pluriennale del fabbisogno di personale 2022-2024 (Piano Triennale dei fabbisogni di personale – dotazione organica);
- la presente variazione riguarda quindi sia la parte ordinaria che la parte straordinaria della spesa;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2022-2024;
- la presente variazione comporta modifiche agli esercizi 2022, 2023 e 2024;

- è stata applicata alla sezione corrente di bilancio per l'esercizio 2022 la quota dell'avanzo di amministrazione accantonato per il TFR dei dipendenti per euro 60.000,00;
- sono state applicate alla sezione in conto capitale del bilancio per l'esercizio 2022 le seguenti quote di avanzo di amministrazione:
 - avanzo libero euro 410.000,00;
- la presente variazione comporta l'utilizzo di avanzo di amministrazione per complessivi euro 470.000,00;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 25/07/2022 prot. n. 7984 come previsto dall'art. 210 della L.R. 2/2018 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato E;

Rilevato che il documento riportante le modificazioni proposte al Programma dei fabbisogni del personale e la modificazione alla dotazione organica, è stato trasmesso alle organizzazioni Sindacali per adempiere agli obblighi informativi di cui ai vigenti contratti collettivi con comunicazione del 21 luglio 2022, n. prot. 7887;

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 57 dd. 30.12.2021 ad oggetto "Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio per la Transizione Digitale e per la condivisione risorse umane relativamente al servizio informatico approvata con delibera del Consiglio comunale n. 37 dd. 09.08.2018: modifica rapporti finanziari di cui all'art. 5." si ritiene di estendere quanto deliberato per gli anni 2019 e 2020 anche per l'anno 2021 e quindi si dispone di versare al Consorzio B.I.M. del Chiese gli importi dovuti per l'anno 2021 per regolare i rapporti finanziari inerenti la convenzione per la gestione associata dell'Ufficio Transizione Digitale, direttamente a valere sullo stanziamento appositamente predisposto capitolo 01111.04.1004 del Piano esecutivo di gestione in quanto il Consorzio non può recuperare tali importi con le modalità già stabilite dall'art. 5 della convenzione sottoscritta; Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

DATO ATTO dei seguenti pareri da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2:

- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Vice Segretario comunale sull'inserimento di nuove opere pubbliche come risulta dal Programma pluriennale delle opere pubbliche allegato A;
- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Segretario comunale per la parte relativa alle modificazioni al Documento Unico di Programmazione;
- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della delegata responsabile del servizio finanziario per la parte finanziaria del presente provvedimento;
- parere di regolarità contabile, della delegata responsabile del servizio finanziario;

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 43, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III

Visto lo Statuto Comunale;

Appurata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio in tempi brevi;

Aperta la discussione, interviene il Consigliere Giuseppe Bonenti, il quale in merito ad uno stanziamento per un contributo all'Oratorio di Bondo, ricorda che in realtà già l'amministrazione del Comune di Bondo (il Comune di Bondo è estinto e gli è succeduto quello del Comune di Sella Giudicarie), aveva deliberato di stanziare un contributo per l'Oratorio, e seppure gli è noto che ci sono state situazioni particolari che hanno portato a non utilizzare la somma allora stanziata ritiene di doverne approfondire meglio perché essa non è stata a suo tempo utilizzata, ed ora invece, con ritardo, si propone nuovamente un contributo all'oratorio attraverso un nuovo stanziamento: il Consigliere Luigi Bruno Bianchi illustra alcune situazioni particolari che hanno impedito a suo tempo di concedere la somma stanziata da Bondo, tra le quali in primo luogo il fatto che era previsto un contributo provinciale per l'Oratorio al quale non poteva essere sovrapposto un contributo Comunale; il Consigliere Bonenti spiega, a dimostrazione della particolare utilità per il Comune di quanto deliberato dal Comune di Bondo, che prevedendo un contributo di 350.000,00 Euro si prevedeva anche (oltre alla messa a disposizione dell'oratorio alla collettività) che dopo un certo numero di anni l'immobile sarebbe stato acquisito gratuitamente dal Comune; in particolare il Consigliere Bonenti riferisce che la concessione del contributo comunale per completare il finanziamento di un intervento sull'oratorio rispetto a quanto già finanziato dalla Provincia era stata concordata in sede provinciale.

Il Sindaco interviene affermando che la deliberazione del Comune di Bondo era illegittima e poteva far saltare il contributo provinciale.

Il Consigliere Giuseppe Bonenti chiede che sia verbalizzato quanto dichiarato del Sindaco e quest'ultimo aggiunge anche qualche particolare, circa il fatto che la segreteria comunale di Sella Giudicarie aveva colto le problematiche inerenti la pratica, e quindi si sono promossi confronti con la Provincia chiedendo anche un incontro con l'Assessore provinciale competente, ed effettivamente il contributo comunale non si poteva dare (perché sarebbe stato incompatibile con il contributo provinciale che avrebbe potuto essere perso)

Si passa quindi alla votazione

A voti favorevoli dieci, e contrari quattro (i membri di minoranza presenti), palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1)** DI APPROVARE le modifiche al punto 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche del Documento Unico di Programmazione 2022-2024, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione;
- 2)** DI APPROVARE le modifiche al punto 3.9. Programmazione Pluriennale del fabbisogno di personale 2022-2024 (Piano Triennale dei fabbisogni di personale) del D.U.P. 2022-2024, e con esso le modificazioni alla Dotazione organica di cui all'allegato B alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale

della presente deliberazione e al tempo stesso che costituisce il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024 aggiornato, al quale sono allegati gli allegati A e B che sostituiscono i corrispondenti allegati al Documento Unico di Programmazione;

- 3) DI APPROVARE, per i motivi meglio espressi in premessa, la variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024, nelle risultanze di cui all'allegato C, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione dando atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 come meglio esposto nell'allegato C dando atto che l'assestamento è stato predisposto con le informazioni e i dati in questo momento disponibili e che nel corso dell'anno verrà verificata ed aggiornata la situazione in modo da garantire gli equilibri di bilancio;
- 4) DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs. 267/2000;
- 5) DI APPROVARE le modifiche al prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2022 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2022-2024 (allegato D);
- 6) DI DARE ATTO che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla presente variazione di bilancio come risulta da parere allegato E;
- 7) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;
- 8) DI DARE ATTO che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione anche alla parte finanziaria del DUP 2022-2024;
- 9) DI DARE ATTO che con provvedimenti successivi la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione, nonché alle dotazioni di cassa;
- 10) DI VERSARE al Consorzio B.I.M. del Chiese gli importi dovuti per l'anno 2021 per regolare i rapporti finanziari inerenti la convenzione per la gestione associata dell'Ufficio Transizione Digitale, direttamente a valere sullo stanziamento appositamente predisposto capitolo 01111.04.1004 del Piano esecutivo di gestione in quanto il Consorzio non può recuperare tali importi con le modalità già stabilite dall'art. 5 della convenzione sottoscritta come già deliberato per gli anni 2019 e 2020 con propria deliberazione n. 57 dd. 30.12.2021;
- 11) A voti favorevoli dieci, e contrari quattro (i membri di minoranza presenti), palesemente espressi per alzata di mano, DI DICHIARARE, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, immediatamente eseguibile;
- 12) DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale;
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto,

Al presente verbale vengono uniti i pareri di regolarità tecnico amministrativa e contabile

Al presente verbale viene unito l'allegato A), B), C), D) e E)

Sottoscritto Digitalmente, il Consigliere delegata alla firma Luca Mussi

Sottoscritto Digitalmente, il Sindaco, Franco Bazzoli

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, Vincenzo Todaro

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi. Il Segretario comunale – Vincenzo Todaro (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa.